



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

**DECRETO**

N. 10

IN DATA 23/02/2016

**OGGETTO: Riparto provvisorio fondo sanitario anno 2016 - Determinazioni.**

Il Responsabile dell'istruttoria

\_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

Il Direttore Generale

\_\_\_\_\_

Visto: Il Sub Commissario *ad Acta*

\_\_\_\_\_



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE  
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013)

**DECRETO**

N. 10

IN DATA 23/02/2016

**OGGETTO: Riparto provvisorio fondo sanitario anno 2016 - Determinazioni.**

**PREMESSO** che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad Acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

**VISTA** la successiva delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

**ATTESO** che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;

**VISTO** l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 ( cfr. Rep. n. 82/CSR del 10 luglio 2014);

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 98674 del 22 dicembre 2015 avente ad oggetto "Finanziamento della spesa sanitaria per l'anno 2016 -livello provvisorio delle erogazioni effettuate in via anticipata, ai sensi dell'art. 2, comma 68, lettera d), della legge 191/2009 ( legge finanziaria per il 2010), in attuazione dell'art.15, comma 24, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012" con la quale, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2016, il citato Dicastero ha comunicato che alla regione Molise, nell'anno 2016, il finanziamento provvisorio della spesa sanitaria corrente è pari a € 567.367.000,00;

**VISTA** la Legge n.208/2015 (c.d. Legge di stabilità anno 2016);

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi della citata Legge n.208/2015:

- comma 568 il quale fissa, per l'anno 2016, in 111.000 milioni di euro il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, come stabilito dall'articolo 1, commi 167 e 556 della legge 23 dicembre 2014, n.190, e dall'articolo 9-septies, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125;

- comma 410 il quale dispone che il fondo sanitario nazionale, determinato ai sensi dell'art.1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n.190, è incrementato nella misura di 1 milione di euro per l'anno 2017 e 2 milioni di euro per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2016, la stima della quota indistinta del FSN è di circa € 108.000 milioni di euro, superiore rispetto alla quota di fondo sanitario indistinto anno 2015 (+ 0,78), al netto delle quote vincolate;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente **il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015** (Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015);

**RITENUTO**, nelle more dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, **sul riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016, di procedere al riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale anno 2016**, prendendo a riferimento il riparto dell'anno 2015 (cfr. Intesa Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015), e i valori di mobilità interregionale di cui alla Tabella "C" prevista nella citata Intesa;

**DATO ATTO**, che il finanziamento del fondo sanitario regionale indistinto di parte corrente per l'anno 2015, comprensivo delle risorse vincolate di cui all'articolo 1, comma 560, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e le somme destinate al "gioco d'azzardo" e alla "fibrosi cistica" è pari ad € 568.108.612,00, al lordo delle "entrate proprie cristallizzate" pari ad € 12.952.736,00 (il fondo sanitario regionale, al netto delle "entrate proprie cristallizzate" è di € 555.155.876,00);

**DATO ATTO**, quindi, in attuazione di quanto sancito nell'Intesa *ut supra* richiamata concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015, di disporre il riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale anno 2016, attribuendo le risorse finanziarie alla GSA e all'ASReM, secondo le modalità esplicitate nella seguente tabella:

GSA – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 70.548.308,00
ASReM – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 484.607.568,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 555.155.876,00</b>

**CONSIDERATO** che nel Bilancio di previsione della Regione – anno 2016 e pluriennale 2017-2018 – sarà appostato il livello provvisorio del finanziamento indistinto di parte corrente del fondo sanitario regionale, comprensivo delle risorse vincolate di cui all'articolo 1, comma 560, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, delle somme destinate al "gioco d'azzardo" e alla "fibrosi cistica" e quelle relative alla "mobilità", prendendo a riferimento i valori relativi all'anno 2015. Le predette risorse, in attuazione dell'articolo 20 del decreto legislativo n.118/2011, saranno articolate nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa;

**ATTESO** che la somma di € 555.155.876,00 quale **riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale**, è destinata al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza contemplando quindi sia le attività erogate dall'Azienda Sanitaria regionale, sia quelle in capo alla GSA; il finanziamento percentuale per livello di assistenza (prevenzione, distrettuale, e ospedaliero) è così suddiviso:

- 5% prevenzione
- 51% distrettuale
- 44 % ospedaliera;

*in virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa;*

DECRETA

**quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**

di stabilire, nelle more dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sul riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016, **il riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale anno 2016** prendendo a riferimento il riparto dell'anno 2015 (cfr. Intesa Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015), pari ad € 555.155.876,00 al netto delle entrate proprie;

di definire le risorse per la GSA e l'ASReM, secondo le modalità esplicitate nella seguente tabella:

GSA – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 70.548.308,00
ASReM – quota F.S.R. di parte corrente – anno 2015	€ 484.607.568,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 555.155.876,00</b>

di trasmettere il presente atto al Direttore Generale dell'ASReM e al Collegio Sindacale;  
di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei Conti (cfr. legge Regionale n.17 del 18.11.2014);  
di disporre che la Direzione Generale per la Salute proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni ivi contenute.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegati rispettivamente di pagine 1, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta  
(Paolo di Laura Frattura)

